

PORTA SANTA CROCE IL SALUTO CON UNA GRANDE FESTA CON TUTTI I COMMERCianti DELLA ZONA

# L'ultimo giorno dei Casalinghi

Dopo 46 anni Marta Bertolotti ha chiuso lo storico negozio di via Gramsci: «E' stata la nostra casa. Un punto di riferimento per le famiglie della strada»

Mara Varoli

«Ci sono strade, che tra curve «strette» hanno mantenuto senza confondersi l'identità. Con quelle botteghe, che hanno battezzato pure il «cortile» del quartiere. Strade come via Gramsci, che fuori moda ha «resistito»: vetrina dopo vetrina, come un piccolo grande paese. Tanta è la familiarità della sua gente, tanta è la confidenza, la condivisione. E Marta è sempre stata qui, da quando aveva la maggiore età.

Ora se ne va: a quella gente che rimane dispiace. Dopo 46 anni in «piedi», Marta chiude «Articoli da regalo - Casalinghi» di via Gramsci 4/C. Un giorno da segnare, anche perché l'inaugurazione dello storico negozio si perde nella notte dei tempi: «Quando nel '29 il palazzo Monici è scoppiato, il negozio c'era già. Ma non so dire quando è "nato". Se ci fosse Giuliano, lui lo saprebbe». Marta Capellini sposata in Bertolotti non è solo la commerciante della strada dell'Ospedale. Piuttosto, l'amica della via. Che negli anni, insieme al marito Giuliano, scomparso due anni fa, ha saputo creare quei rapporti che per l'appunto fanno "paese". «Per noi la casa è sempre stata questa - confessa -. E' qui che abbiamo i ricordi». Molto più di «buon vicinato». Nel giorno di chiusura, i commercianti sono tutti lì, con il bicchiere in mano, fiori e un piccolo campanellino per Marta: «Così non mi perdo». Sono qui, a salutare la compagna di tante avventure: Rossana della merceria; Daniela dell'oreficeria; Paola e i suoi fratelli della libreria



Via Gramsci Marta Bertolotti insieme agli altri commercianti e negli anni '70 con il marito Giuliano.

Santa Croce, Daniela, Mario, Erica, Ricciolo della tabaccheria Pini; Italo e Susanna della cartoleria; Francesca, Adele, Manu, Vale, Patty e Simonetta con Stefano e Andrea Chiastra della profumeria; Carlina e Ale dell'edicola; Costanza e Federica di MP abbigliamento; Otello e Dolcefritta; Francesco Barbieri e le sue dottoresse della farmacia; Michi e tutta la Copy Press; Maurizio e Giovanna

della ferramenta; il capofornaio con Rossana e Fiorenza. E ancora, l'amica Mirella e gli indimenticati gestori della pizzeria «Al Cozzicarò», Alfonso, Maria Assunta e Elena: «Mi sento fortunata - dice commossa Marta -. Ho l'abbraccio di tutti. Di persone che mi sono state vicine nei momenti di difficoltà e hanno sorriso nei momenti più felici. Questa è la mia gente». Senza dimenticare le as-

sociazioni di volontariato che Marta e Giuliano hanno aiutato, tra cui «Noi per loro», l'Avis e la Pubblica assistenza. Con quelle vetrine spettacolari, dipinte dai bambini di Parma, che orgogliosi vedevano in mostra i loro disegni. «In 46 anni abbiamo avuto tanti nipoti», continua Marta, naturalmente in piedi e con la voce squillante. Basta guardare l'emozione e ascoltare le parole di molti: «E

adesso, come facciamo, che chiudiamo?». Perché anche per le famiglie di via Gramsci e dintorni, i «Casalinghi», prima «Il negozio di Carlino», era un punto di riferimento: «Ci sono stati periodi di corsa, ma non ci siamo mai dimenticati dei rapporti umani. Ieri come oggi - assicura Marta -. Anche se oggi si fa fatica a sentire un "Buongiorno" o un "per favore"». Da quando negli anni '60 si vendevano tubi per le stufe, bottiglie e vasi in terracotta dalle diverse misure, di acqua sotto i ponti ne è passata. «Poi - aggiunge - si è soliti dire "Una volta" e invece è l'altro ieri». Con l'aiuto di Roberta, la sempre presente commessa, che tutti pensavano fosse figlia dei Bertolotti, il negozio nel tempo si è caratterizzato per i casalinghi prezzi: «Il quartiere piano piano è cresciuto e noi ci siamo adattati - racconta Marta -, con la ricerca del particolare: e la soddisfazione arriva con l'apprezzamento del cliente. Si cerca nelle case di produzione, per capire come nasce una pentola: quando conosci l'articolo, lo vendi meglio. Con umiltà e curiosità. Io, poi, ho avuto un maestro: un marito speciale come Giuliano». Lei, un vulcano, lui più pacato. Una per l'altro, nella compensazione: «Il nostro segreto? Il rispetto - risponde Marta - e la divisione dei compiti: ognuno ha sempre avuto il proprio ruolo, che si è creato nel percorso di vita». Tutto, tra quattro mura. Che oggi hanno gli scaffali vuoti. Mura che hanno «respirato» più stagioni: alla fine, un «rifiuto» non solo per Marta e Giuliano, ma per la «famiglia» di via Gramsci. ♦

BILANCIO IN REGIONE SPESI 77 EURO A TESTA

## Abbigliamento e calzature: i saldi vanno a rilento

«A poco meno di un mese dall'avvio dei saldi di fine stagione, non è brillante il bilancio tracciato dalla Confcommercio dell'Emilia-Romagna. Secondo i dati di una indagine condotta sulle imprese commerciali di abbigliamento e calzature della regione quasi il 70% degli operatori giudica negativamente l'andamento delle vendite, il 27% lo definisce stabile e solo il 5% positivo. La spesa media pro-capite, che si attesta sui 77 euro, in diminuzione rispetto al passato. «I consumi sembrano non poter crescere neppure con i saldi - sottolinea Cristina Mazza direttore Area Organizzativa di Ascom Parma -. Per le imprese commerciali sul fronte delle vendite il trend è fortemente negativo a testimonianza della perdurante e crescente difficoltà delle imprese a resistere sul mercato».

Il dato, osserva la Confcommercio regionale in una nota «è in linea con le aspettative un po' al ribasso di una stagione che sta soffrendo della crisi economica e dell'incertezza dei consumi». A giudizio della maggioranza degli intervistati la spesa minore durante questi saldi è nel 62% dei casi colpa della crisi economica, a cui viene associato per il 18% dei casi l'effetto del cambiamento dei comportamenti di acquisto ormai da alcuni anni a questa parte e della concorrenza di grande distribuzione e outlet (nel 31% dei casi).

«I saldi estivi arrivano dopo una stagione già difficile per i nostri commercianti - commenta il presidente di Confcommercio Emilia Romagna Ugo Margini - che stanno cercando di adeguare le proprie proposte al nuovo con-



testo, anche garantendo l'apertura nei negozi nel mese di agosto». Pertanto, persegue, «è necessario da parte della Regione e delle amministrazioni l'impegno affinché le politiche e gli strumenti di sostegno per lo sviluppo del settore siano adeguati e al passo con le mutate esigenze del mercato, per mettere in campo iniziative che supportino concretamente gli sforzi delle nostre imprese, valorizzando il tessuto economico e commerciale delle nostre città».

In base allo studio, ancora, l'attenzione alla spesa e la crisi economica inducono i consumatori a comprare, anche nei saldi, soltanto lo stretto necessario (55% degli intervistati), con molta attenzione al rapporto qualità-prezzo, senza farsi tentare da occasioni di sconti anche molto significativi, e concentrando la spesa su acquisti mirati. Nella top ten dei prodotti più venduti abiti da donna, costumi, t-shirt; a seguire bermuda e sandali moda. ♦

GREEN HILL TRE, FORSE CINQUE, CAGNOLINI SARANNO OSPITATI A «LILLY E IL VAGABONDO». L'APPELLO DELLA FORESTALE

## Presto arriveranno a Parma i beagle

Mulazzi del Club Amici miei: «Speriamo che i cittadini diano l'adesione all'adozione»

Andrea Del Bue

«I primi beagle hanno trovato casa e affetto. Ora anche da Parma possono essere inviate le richieste di affidamento temporaneo per uno dei 2400 quattro zampe sequestrati la scorsa settimana e salvati dall'allevamento-lager «Green Hill» di Montichiari, in provincia di Brescia. Lì i cani venivano sottoposti a condizioni proibitive prima di essere destinati ai laboratori di vivisezione.

Ora, per loro, la ricerca di un futuro migliore; inoltre la richiesta di affidamento è semplice: basta compilare il modulo presente sui siti internet di Legambiente (www.legambiente.it), Lav (www.lav.it) e Enpa (www.en-

pa.it). E al canile municipale di Parma a giorni ne arriveranno tre forse cinque, grazie alla disponibilità dell'assessore all'Ambiente Gabriele Folli: «Prima di procedere con l'affidamento, ho chiesto al direttore sanitario del nostro canile quale disponibilità di spazi potevamo avere. E per ora le aree libere sono queste: tre forse cinque - ha spiegato Folli -, anche perché purtroppo dobbiamo tenere conto del periodo di emergenza, a causa dei numerosi e crudeli abbandoni estivi. I beagle salvati da Green Hill una volta a Parma e stabilizzati chiaramente potranno poi essere adottati dalle famiglie parmigiane».

I sigilli all'allevamento bresciano sono stati posti il 18 luglio scorso dal Corpo Forestale dello Stato, la forza di polizia specializzata che non si occupa solo di tutto ciò che reca danno all'ambiente: «La ricerca del benessere dell'animale e la condanna dei maltrattamenti perpetrati ai loro danni sono



aspetti su cui lavoriamo quotidianamente, anche grazie ad una legge severa - spiega Pier Luigi Fedele, comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato -. I nostri compiti, inoltre, riguardano anche i controlli sul commercio delle specie in via d'estinzione e sulla importazione degli animali. Quella relativa a Green Hill non è altro che la punta dell'iceberg della nostra attività».

La selezione dei soggetti affi-

datari sarà particolarmente rigorosa, come conferma Lella Gialdi, presidente Enpa di Parma: «Stiamo parlando di cani che non hanno alle spalle una storia di socializzazione con gli uomini - spiega -. Hanno sempre vissuto alla luce artificiale, non hanno mai avuto contatti col mondo esterno. Per questo, chi si fa avanti deve essere consapevole che si tratta di un percorso difficile». Enpa garantirà i controlli precedenti e succes-

sivi all'affido, affiancando agli affidatari, se necessario, il supporto di un esperto in psicologia animale. Anche l'amministrazione comunale è stata chiamata in causa; è stata infatti inviata una proposta formale all'assessore all'Ambiente Gabriele Folli, che ha risposto in modo positivo; firmatari sono Enpa e Club Amici Miei, presieduta da Anna Maria Mulazzi Casappa: «Apprezzo molto la proposta della amministrazione comunale di Parma per la disponibilità ad adottare i cagnolini salvati dal lager di Green Hill - spiega la presidente dell'associazione animalista -, ringrazio il sindaco Federico Pizzarotti che aveva già dimostrato l'interesse per salvare questi poveri cani durante la manifestazione svoltasi a Parma quando era ancora candidato sindaco. Speriamo che i cittadini diano l'adesione per l'adozione cosicché se ne possano salvare tanti facendoli arrivare al polo animali di Parma». ♦

STASERA SI CENA A BASE DI PESCE



## Sapore di mare in piazza Ghiaia

«Ultimo appuntamento oggi con «Il Mare in Ghiaia» la rassegna gastronomica a base di pesce che ha già animato piazza Ghiaia tutti i venerdì di luglio. L'iniziativa, promossa da PromoGhiaia e organizzata da Edicta Eventi, offre secondo la formula ormai consolidata la doppia possibilità di scegliere tra una cena di stile oppure un veloce spuntino a cielo aperto.

A cura della Ristorazione Ajolfi, l'offerta gastronomica saprà accontentare tutti i palati e tutte le esigenze. Il ristorante of-

fre un menù completo di degustazione, dall'antipasto al dolce, con servizio ai tavoli a partire dalle ore 20.30. Un vero e proprio ristorante a cielo aperto dove poter trascorrere la serata in compagnia. Per chi volesse a disposizione anche un servizio di prenotazione tavoli ai numeri 329-1111299 oppure 0521 873913. Per una cena più informale sarà allestito uno spazio birreria dove dalle ore 19 insieme alla bionda sarà possibile mangiare paella, l'irresistibile piatto spagnolo, e fritto misto. ♦



«Un'occasione unica per gustare piatti di una volta preparati con la maestria e la sapienza di chi ha allevato gli animali in prima persona!»

«Al Tipico di Casa Spigaroli»

«Grigliando Grigliando»

38,00 Euro tutto compreso



Al Cavallino Bianco  
Via Sbrisi, 3  
43010 Polesine Parmense (Parma)  
Tel. 0524.96136 - Fax 0524.96416  
info@cavallinobianco.it

Antipasti • Il carpaccio di bue con piccoli germogli e lamelle di Parmigiano.

Primi • Gli sgrignoni con il soffritto di pomodoro.

Secondi • Le fiorentine di bue, le costine, il fegato, le salsicce, le costolettine d'agnello, il galletto

Quando Agosto: 3/4/5/10/11/12/17/18/19/24/25/26

Dolci • Il gelato alla crema antica con amarene sciropate.

Caffetteria • Il caffè.

Vini • Fortanella Antica Corte Pallavicina.

Orari: Infrasettimanali e prefestivi ore 20.30 / Festivi ore 12.30  
Obbligatoria la prenotazione: tel. 0524.96136